



PIANO REGOLATORE ESECUTIVO 2006

L.R. 18/1983 e succ. modif. ed integr.

COLONNELLA

ADOZIONE
Delibera C.C. n°23
del 12.05.2006

ESAME OSSERVAZIONI
Delibera C.C. n°46
del 21.12.2006

PARERE S.U.P. n° 35/07
del 22.05.2007
Prov. Dirig. le n°54
del 24.05.2007

MODIFICA PTP
Delibera C.P. n°43
del 05.06.2007

ADEGUAMENTO
INDICAZIONI S.U.P.
Delibera C.C. n°13
del 29.06.2007

PARERE S.U.P. n°42/07
del 10.07.2007
Prov. Dirig. le n°72
del 11.07.2007

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n°17
del 19.07.2007

PUBBLICAZIONE BURA
n°42 ordinario
del 25.07.2007

Tavola 4.3

Scala 1:2000

PROGETTO DI PIANO Vallecupa

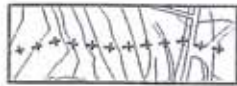
Progettista
NICOLA TAVOLETTI Architetto

F.to Arch. Nicola Tavoletti

Committenza
COMUNE DI COLONNELLA (TE)

F.to Marco Iustini (Sindaco)

LEGENDA



Confine Comunale



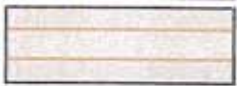
A - Centro Storico (Soggetto a Piano Particolareggiato)



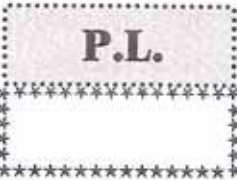
B1 - Struttura Urbana Residenziale Centrale



B2 - Struttura Urbana Residenziale per Nuclei Sparsi Consolidati



B3 - Struttura Urbana Residenziale a Bassa Densità Fondiaria



Piano di lottizzazione approvato



Piano di Recupero



Impianti Produttivi Esistenti



Impianti Produttivi Esistenti da Riquilificare



Impianti Industriali di Completamento



Insedimenti Industriali Speciali Consolidati



Zone Artigianali Esistenti



Comparti Industriali / Artigianali



Comparto Artigianale Giochi Pirici (GP)



Insedimenti Misti Industriali / Commerciali Consolidati



Insedimenti Commerciali



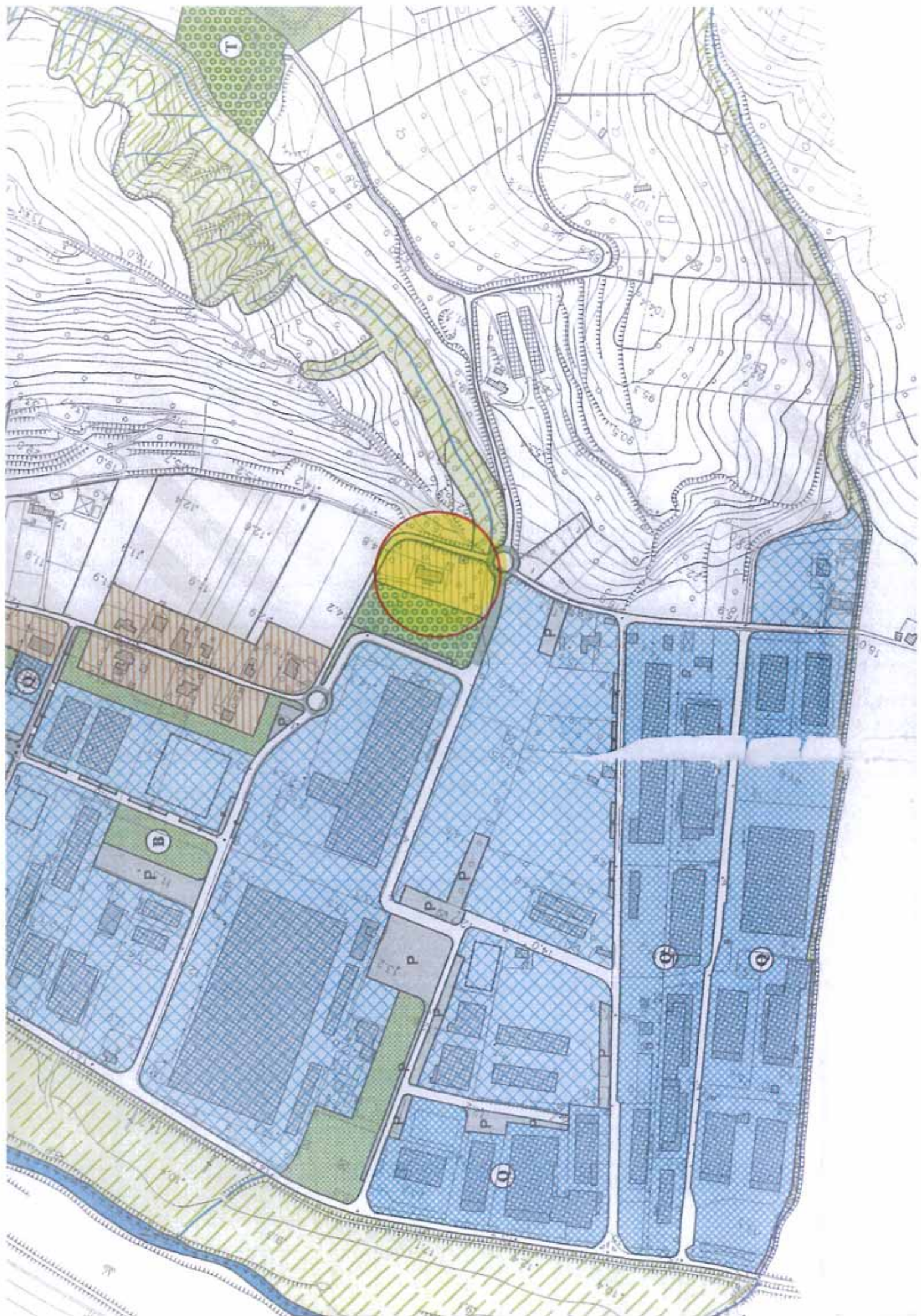
Attrezzature Commerciali, Direzionali e di Servizio Esistenti



Insedimenti Turistico / Alberghieri Esistenti



E1 - Zone Agricole



Art. 39 - B3: Struttura Urbana Residenziale a Bassa Densità Fondiaria

- 1) Tale zona delimita le aree intensamente edificate e parzialmente e coincidenti con i nuclei abitati di recente formazione disseminati sul territorio comunale e le frange urbane;
- 2) In tale zona l'edificabilità è rapportata a valori di densità edilizia derivanti dall'applicazione dei seguenti indici e parametri:
 - Uf (indice di utilizzazione fondiaria) = 0,35 mq./mq.;
 - I o (indice di occupazione del suolo) = 0,40;
 - D (distacchi dai confini o dalle strade) = 5,00 ml.;
 - (salvo accordi tra i confinanti, trascritto nei registri della conservatoria dei BB. II; in tal caso è ammessa l'edificazione a confine o a distanze inferiori a ml. 5,00);
 - Ds (distacchi dalle strade) = 5,00 ml.;
 - (salvo prescrizioni grafiche di Piano).
 - H (altezza max) = * 10,50 ml.;
 - P (n° dei piani f.t.) = max. 3;

* per i nuovi fabbricati o la sopraelevazione di quelli esistenti, ricadenti all'interno dell'area perimetrata, giusto l'elaborato grafico denominato "allegato A" allegato alle presenti norme, l'altezza va ricondotta a ml.7,50 ed il n° dei piani ricondotto a 2 .

- 3) Per le aree libere di ampiezza idonea a contenere, oltre all'edificazione privata, anche edifici, spazi ed attrezzature pubbliche, è possibile intervenire sull'intera superficie fondiaria, mediante approvazione di un progetto unitario e stipula di convenzione o sottoscrizione di atto d'obbligo, ovvero formazione di comparto ai sensi dell'art. 26 della L.R. n°18/1983, con cui i proprietari s'impegnino a cedere gratuitamente al Comune almeno il 25% delle aree per opere di urbanizzazione , strade, parcheggi e verde in particolare. In tal caso, fermi restandogli altri indici e parametri di Piano, si applica un incremento dell'indice di utilizzazione fondiaria (Uf) pari al 40% dello stesso. Le aree di cessione devono essere accorpate e confinanti con le aree pubbliche localizzate dal P.R.E.. Resta inteso che l'aumento del 40% dell'Uf è ammissibile solo per l'edificazione di lotti liberi